herpy

GECHI

Gecko crestato

Correlophus ciliatus

Un arrampicatore curioso e notturno delle foreste pluviali della Nuova Caledonia, con creste frangiate sopra gli occhi e dita adesive che gli permettono di camminare sul vetro. Tollera la temperatura ambiente, si nutre di pasto pronto e insetti ed è una delle scelte migliori per chi vuole il suo primo rettile.

Famiglia: Diplodactylidae Nome inglese: Crested gecko Nome precedente: *Rhacodactylus ciliatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**35-55 g**
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Principiante**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Punto caldo	**26-28 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**50-80%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti, frutta e mangime completo**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**15-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**5-9**
Incubazione	**60-120 giorni** a 22-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Allegato D**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Correlophus ciliatus ha squame morbide e spinose che formano delle frange sopra gli occhi e proseguono come una cresta lungo i lati della testa fino alle spalle. Gli occhi sono grandi e privi di palpebre, e il gecko li tiene puliti leccandoli con la lunga lingua. Sotto le dita e sulla punta della coda ci sono sottili lamelle che aderiscono a quasi tutto, anche al vetro verticale.

La specie fu descritta nel 1866 e per più di cent'anni fu nota solo da pochi esemplari di museo. Molti la credevano estinta, finché non fu riscoperta nel 1994. Oggi è uno dei gechi più comuni nei terrari di tutto il mondo e tutti gli animali in commercio provengono da allevamento. Per gran parte di questo tempo è stata chiamata *Rhacodactylus ciliatus* e nel 2012 ha riavuto il suo vecchio nome di genere, *Correlophus*.

Da adulto raggiunge i 18-25 cm coda inclusa e pesa 35-55 g. I colori spaziano dal grigio-bruno all'oliva, al rosso-bruno, al giallo e all'arancione, e in cattività sono state selezionate moltissime colorazioni, per esempio arlecchino, dalmata e fiamma. La coda può essere persa se l'animale si spaventa o viene schiacciato, e non ricresce mai. In natura molti adulti sono privi di coda e la cosa non li disturba, ma è un buon motivo per non afferrare mai l'animale per la coda.

È una specie tranquilla e robusta, che non richiede lampade riscaldanti né insetti vivi ogni giorno. In compenso bisogna rispettare il fatto che è un saltatore notturno, che preferisce osservare il mondo da un ramo.

Distribuzione e habitat

La specie vive solo in Nuova Caledonia, nel Pacifico sudoccidentale. Si trova nella parte meridionale dell'isola principale, la Grande Terre, tra l'altro presso la Rivière Bleue, nella valle di Pourina e sui monti Koghis e Ouin, e sull'Île des Pins a sud dell'isola principale. Esistono popolazioni anche sulle isole Belep a nord della Grande Terre, e di recente è stata trovata presso Néhoué, nel nord.

L'areale è ridotto e frammentato. L'area complessiva in cui la specie è presente è stimata in poco meno di 6.000 km², ma ne occupa soltanto circa 44 km². I ritrovamenti fuori dalla Nuova Caledonia sulla mappa derivano da animali in cattività o da segnalazioni errate.

> **Areale d'origine:** Nuova Caledonia.

HABITAT

Il gecko vive in foresta umida da circa 150 a 1.000 metri di quota: foresta costiera, fitta foresta pluviale e foresta di montagna. Di giorno si nasconde nelle cavità dei tronchi, nelle fessure e nel fogliame fitto, e di notte cerca cibo nelle chiome e nei cespugli più bassi.

Il clima è subtropicale e mite, non tropicale caldo. In estate la temperatura è tipicamente tra 22 e 28 °C, e in inverno le notti in montagna possono scendere sotto i 15 °C. L'aria è umida e di notte cadono rugiada e pioggia, mentre il fogliame si asciuga durante il giorno. Questo ritmo di notti umide e giorni più asciutti è ciò che si deve riprodurre nel terrario.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto ha bisogno di un terrario alto di almeno 45 × 45 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è sempre meglio. Una coppia o un piccolo gruppo richiede almeno 60 × 45 × 90 cm. L'altezza è più importante della superficie del fondo, perché il gecko vive tra i rami. I giovani stanno meglio in un terrario più piccolo o in una faunabox, dove trovano facilmente il cibo, e vengono spostati quando pesano circa 10-15 g.

Allestisci con molti rami obliqui e orizzontali, tubi di sughero e corteccia di sughero a diverse altezze, così che l'animale possa saltare e arrampicarsi. Piante vive o artificiali con foglie grandi, per esempio ficus elastica, pothos e bromelie, offrono nascondigli e trattengono l'umidità. Crea volentieri in alto una zona fittamente piantumata dove il gecko possa dormire tra le foglie durante il giorno.

Come substrato funziona una miscela umida di fibra di cocco, terriccio senza concimi e un po' di sfagno, volentieri come substrato bioattivo con collemboli e isopodi. Evita la sabbia fine e i pezzi sciolti di corteccia, che l'animale potrebbe ingerire per sbaglio. Il terrario deve avere una buona ventilazione, meglio se con aperture a rete sia in basso sia in alto, così che l'aria non ristagni e non diventi muffosa.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

Correlophus ciliatus si trova bene alla normale temperatura ambiente. Di giorno nel terrario devono esserci 22-26 °C, e una piccola zona in alto può arrivare a 26-28 °C. Di notte la temperatura può scendere a 18-21 °C, e un calo di un paio di gradi fa bene.

Il caldo è il pericolo maggiore per la specie. Sopra i 28 °C si stressa, e a lungo a 30 °C o più può morire. Perciò tieni il terrario lontano dalle finestre esposte a sud e controlla la temperatura nei giorni caldi d'estate. Nella maggior parte delle case il riscaldamento aggiuntivo è superfluo. Se d'inverno fa freddo, un debole tappetino riscaldante sul lato o una lampadina riscaldante di bassa potenza controllata da un termostato possono dare ciò che manca. Misura sempre con un termometro digitale sia in alto sia in basso.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve oscillare come nella foresta pluviale. Nebulizza bene il terrario con acqua tiepida la sera, in modo che l'umidità salga al 70-80 % o più, e volentieri leggermente anche al mattino. Durante il giorno deve scendere a circa il 50-60 %, così che il substrato e i rami possano asciugarsi. Condizioni costantemente bagnate causano muffa, funghi e problemi della pelle.

Il gecko beve le gocce dalle foglie e dai vetri e usa raramente una ciotola per l'acqua, ma metti comunque una ciotola bassa con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. Un igrometro mostra se il ritmo viene rispettato. Un nebulizzatore automatico può essere d'aiuto, ma allora la ventilazione deve essere particolarmente buona.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è attiva al crepuscolo e di notte e può vivere senza UVB se riceve vitamina D3 con il cibo. Una debole luce UVB rende però gli animali più attivi e garantisce un metabolismo del calcio più sicuro, quindi è consigliata. Usa un tubo UVB per specie d'ombra (zona Ferguson 1), per esempio un tubo T5 al 5-7 %, montato sopra il coperchio a rete su un lato del terrario, in modo che l'indice UV sia al massimo intorno a 1-2 sui rami più alti. Nel resto del terrario ci deve sempre essere ombra.

Tieni la luce accesa 12 ore al giorno in estate e 10-11 ore in inverno, volentieri controllata da un timer. Non usare faretti potenti né luci notturne colorate. Di notte deve esserci buio.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

L'alimento base è un pasto in polvere già miscelato per gechi frugivori, che si scioglie in acqua fino a ottenere una pappa densa. Prodotti di qualità come Pangea e Repashy sono sviluppati proprio per questa specie e contengono frutta, proteine, calcio e vitamine nel giusto rapporto. Offri una piccola ciotola 3 volte a settimana agli adulti e a giorni alterni ai giovani, e rimuovi gli avanzi dopo un giorno. La ciotola può vantaggiosamente stare su un supporto in alto.

Offri inoltre insetti vivi 1-2 volte a settimana: grilli, cavallette, blatte dubia o larve della tarma della cera come premio. Gli insetti devono essere più piccoli della distanza tra gli occhi dell'animale e vanno spolverati con calcio con vitamina D3. La maggior parte dei gechi adora la caccia, che li mantiene in forma.

Frutta fresca e matura come banana, mango, fico e papaya può essere data ogni tanto come premio, ma non deve essere l'alimento principale, perché contiene troppo poco calcio. Evita gli agrumi.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Correlophus ciliatus è tranquillo e può diventare piuttosto docile, ma non è un animale da compagnia da maneggiare ogni giorno. Molti animali sono saltatori, soprattutto da giovani, e saltano da una mano all'altra. Siediti in basso quando lo tieni, meglio sul pavimento o sopra un letto, e lascialo camminare liberamente da una mano all'altra invece di trattenerlo. Non afferrare mai la coda. Brevi sessioni di 5-10 minuti un paio di volte a settimana sono più che sufficienti, e i nuovi animali devono avere un paio di settimane di tranquillità per ambientarsi.

I maschi non devono mai essere tenuti insieme, perché lottano. Un maschio può essere tenuto con una o più femmine, e le femmine di solito possono stare insieme se c'è spazio e molti nascondigli. Controlla la presenza di morsi e code mancanti e separa gli animali se c'è agitazione. Tenuta da sola la specie sta benissimo. Di giorno il gecko dorme spesso tra le foglie e diventa attivo solo quando la luce si spegne. Può cinguettare o abbaiare debolmente quando si sente minacciato.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono a partire dai 4-6 mesi circa di età, quando presentano un evidente rigonfiamento con due sacche degli emipeni alla base della coda e una fila di pori davanti alla cloaca. Un sessaggio sicuro richiede una lente e un animale di almeno 10-15 g. I maschi sono maturi presto, ma le femmine dovrebbero essere messe in riproduzione solo quando hanno almeno 18 mesi e pesano 40 g o più. Le femmine giovani e leggere vengono private del calcio e possono riportare danni permanenti.

ACCOPPIAMENTO

La stagione riproduttiva segue la durata del giorno e il caldo e dura tipicamente da otto a nove mesi a partire dalla primavera. Metti il maschio con la femmina nel terrario di lei e osserva, soprattutto nelle prime notti. L'accoppiamento può sembrare violento, perché il maschio morde la femmina sul collo, e possono comparire piccole escoriazioni. Un solo accoppiamento può

bastare per più covate, perché la femmina può conservare lo sperma per mesi, quindi il maschio può benissimo essere rimosso dopo una o due settimane.

Concedi alla femmina un periodo di riposo di due o tre mesi in inverno, in cui sta da sola a temperatura un po' più bassa e con giorni più corti. Questo le dà il tempo di ricostituire le riserve di calcio.

DEPOSIZIONE E COVATE

Circa 30-45 giorni dopo l'accoppiamento la femmina depone la prima covata, quasi sempre di due uova, e poi una nuova covata ogni quattro-sei settimane per il resto della stagione. In genere sono 5-9 covate all'anno. Le uova sono bianche, coriacee e lunghe circa 2 cm.

Metti nel terrario una cassetta di deposizione con sfagno umido o fibra di cocco, per esempio un contenitore di plastica da 20 × 15 cm con un foro nel coperchio. Altrimenti la femmina seppellisce le uova nel substrato sotto una pianta. Controlla le sue sacche di calcio, i piccoli sacchetti bianchi nel palato, che devono essere visibili. Dalle abbondante calcio e insetti per tutta la stagione e interrompi la riproduzione se dimagrisce in modo marcato.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in un piccolo contenitore con perlite umida, vermiculite o un substrato artificiale come HatchRite, senza girarle. Posizionale a metà nel substrato e segna la parte superiore con una matita. Il contenitore deve avere un paio di piccoli fori per l'aria e stare a 22-26 °C. La temperatura ambiente può bastare, altrimenti si usa un'incubatrice.

A 25-26 °C le uova schiudono dopo circa 60-70 giorni, e a 22 °C possono servire fino a 120 giorni. Sopra i 28 °C gli embrioni muoiono facilmente. Le uova che collassano e diventano gialle o ammuffite di solito non sono fecondate. Lasciale finché non sei sicuro e rimuovile solo quando sono chiaramente morte.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli pesano circa 1,5-2 g e fanno la muta nel corso del primo giorno. Spostali in una piccola faunabox con carta da cucina o sfagno, un paio di rami e una pianta, e nebulizza ogni giorno. Nei primi giorni vivono del tuorlo e iniziano a mangiare dopo tre-cinque giorni.

Offri lo stesso pasto in polvere degli adulti e piccoli grilli spolverati con calcio con vitamina D3, tre o quattro volte a settimana. Tieni i piccoli singolarmente o in piccoli gruppi della stessa taglia e separali subito se uno è rimasto indietro o ha perso la coda. Pesali ogni due settimane. I piccoli crescono con regolarità e pesano circa 10-15 g dopo cinque o sei mesi e sono adulti dopo un anno e mezzo o due.

Salute ed errori comuni

Correlophus ciliatus è resistente e la maggior parte dei problemi deriva da troppo caldo o da un'alimentazione sbagliata. Gli errori tipici sono:

- Caldo sopra i 28 °C, per esempio in un terrario vicino a una finestra in estate. Provoca stress, mancanza di appetito e, nel peggiore dei casi, la morte.
- Troppo poco calcio e vitamina D3, soprattutto nei giovani e nelle femmine riproduttrici. Provoca la malattia metabolica delle ossa con mascelle molli, arti storti e tremori. Usa un buon alimento pronto e spolvera gli insetti.
- Substrato costantemente bagnato e scarsa ventilazione, che causano funghi, muffa e problemi della pelle.
- Residui di muta che restano attaccati alle dita e alla punta della coda. Offri un nascondiglio umido e stacca con cautela i residui con acqua tiepida.
- Floppy tail, in cui la coda si ripiega sul corpo quando l'animale sta a testa in giù sul vetro. Molti rami e piante, così che l'animale non dorma sul vetro, lo prevengono.
- Code perse dopo il maneggiamento o le lotte. Non è pericoloso, ma la coda non ricresce.

Un animale sano ha occhi limpidi, una base della coda piena e una buona presa. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se il gecko dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare floscio.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.